



C I S L

RIMINI



VIETATO MORIRE DI LAVORO

Dietro lo sconcerto c'è sempre un certo senso di frustrazione nel dover continuamente riallacciare i fili del discorso ogniquale volta su questioni centrali come la sicurezza sul lavoro si abbattono notizie di una nuova "morte bianca" che sembra riportare indietro le lancette della storia sindacale e delle lotte effettuate dai lavoratori affinché il rispetto della vita nel lavoro sia affermato pienamente.

Il primo sforzo che si richiede a tutti i soggetti coinvolti è quello di non banalizzare, di non cercare scorciatoie all'attribuzione delle responsabilità o soluzioni tampone che lasciano il tempo che trovano. Ce lo chiedono i fatti tragici ed inaccettabili, che parlano non di una emergenza occasionale ma di un problema persistente e irrisolto, che esiste ben al di là della attenzione mediatica che oggi questo fenomeno risquote, e sul quale non dobbiamo far calare i riflettori. E' quindi necessario porre la questione nei termini corretti e ripartire dal valore della persona. Qui sta il cuore del problema ed è a questo livello che dobbiamo portare la discussione. Fintantoché non riusciremo a riaffermare nell'organizzazione economica e produttiva la centralità della persona, il benessere delle donne e degli uomini che sono alla base del lavoro sarà ben difficile fare progressi. Non si tratta di un discorso astratto, perché è da questa mancanza che derivano le cause prime degli incidenti sul lavoro: scarsi investimenti in sicurezza, poca formazione, negligenza nel rispetto delle norme, ambienti di lavoro pericolosi ed insalubri, carichi di lavoro eccessivi, cattiva organizzazione del lavoro. Molta attenzione al profitto e poca a chi contribuisce a crearlo. Molto rilievo alle complesse analisi economiche di risultato e poca importanza alle condizioni di rischio che gravano sui lavoratori. Ciò che fa impressione, insomma, è la leggerezza con cui si calcolano (o non si calcolano) le conseguenze che molte decisioni hanno sul fattore umano. Ma c'è di più, perché il problema riguarda anche la società nel suo complesso. Ha a che fare con la trasmissione dei valori, la socialità, la sicurezza e la salute delle persone. In ultima analisi con il nostro sistema di welfare. Ecco dunque a cosa facciamo riferimento quando chiediamo una vera cultura della sicurezza e strumenti adeguati per attuarla nella quotidianità. Quando chiediamo un cambio di passo, un diverso atteggiamento. Non ci stanchiamo di ripetere che devono essere rafforzate tutte quelle misure che vanno dall'educazione nelle scuole, alla presenza di strutture efficaci per la tutela della salute. Dalla formazione professionale alla prevenzione degli infortuni. Dalla sensibilizzazione dei lavoratori alla diffusione di una maggiore consapevolezza riguardo alla difesa di diritti e tutele sul posto di lavoro. E occorrono anche maggiori controlli in azienda e più formazione specifica per i lavoratori.

Da questo punto di vista i sindacati sono spesso lasciati colpevolmente soli a denunciare una realtà che mostra segni di arretratezza. Non per carenze normative, ma per cronica mancanza di investimenti e risorse. Basta guardare al numero di tecnici addetti al controllo e prevenzione degli infortuni (circa 1 ogni 2500 imprese). Ciò che non possiamo più accettare è però che su questo capitolo la triste contabilità si continui a scrivere sulla pelle dei lavoratori.



DICHIARAZIONE DEI REDDITI

PRENOTA LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI MODELLO 730 /2008 PRESSO LE NOSTRE SEDI

PATRONATO



Istituto Nazionale Assistenza Sociale

ENTRO IL 31 MARZO, PRESSO LE NOSTRE SEDI, SI POSSONO COMPILARE LE DOMANDE PER OTTENERE LA DISOCCUPAZIONE STAGIONALE



MUTUO: IL DIRITTO DI RISPARMIARE

Un servizio di Adiconsum-Cisl Rimini, per aiutarti a scegliere su un argomento così importante ma così difficile, in collaborazione con Consulenza & Trasparenza, società di consulenza finanziaria indipendente, e il suo fondatore, Dott. Raffaele Borgini. Per appuntamenti e consulenza, il lunedì pomeriggio su prenotazione, rivolgersi al centralino. Per altre info, visita il sito www.portabilitamutuo.it

- SEDI CISL:**
Rimini, via Caduti di Marzabotto 30 - Tel. 0541-799800
ust.rimini@cisl.it
Rimini - S. Giuliano, Via Coletti 6/b - Tel. 0541-56260
Riccione, via Diaz 49 - Tel. 0541-600054
usz.riccione@cisl.it
Santarcangelo, via G.da Serravalle 8/a- Tel. 0541-626237
usz.santarcangelo@cisl.it
Morciano, via Pascoli 41 - Tel.0541-989960
usz.morciano@cisl.it
Bellaria, p.zza di Vittorio 3 - Tel. 0541-340519
usz.bellaria@cisl.it
Cattolica, via Petrarca 12 - Tel. 0541-952452
Villa Verucchio, via di Mezzo 17 - Tel. 0541-671094
usz.verucchio@cisl.it

INVESTIAMO SUL VOSTRO FUTURO
 Operazione cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo

Operatore della produzione di **PASTICCERIA**
 Progetto Rif. P.A. 2008-0050/Rn approv.con Det.Dir. della Provincia di Rimini n.20 del 01/02/08

PROFILO PROFESSIONALE: l'operatore della produzione di pasticceria è in grado di progettare e realizzare ricette tradizionali ed innovative di pasticceria, utilizzando metodologie e tecnologie specifiche di lavorazione, lievitazione e cottura dei prodotti dolciari e valorizzandone la presentazione con modalità creative. **DESTINATARI:** n. 12 giovani adulti disoccupati. **REQUISITI:** possesso di un primo livello di qualificazione attinente o possesso di conoscenze-capacità pregresse attinenti l'area professionale "Produzione pasti". **SELEZIONE:** la graduatoria terrà conto, oltre al possesso dei requisiti formali, anche della motivazione individuale. In caso di rinuncia di uno o più candidati selezionati, la graduatoria sarà utilizzata per individuare i candidati subentranti. **DURATA:** 220 ore (di cui 80 di stage) da marzo a maggio 2008. **ORARIO:** 5/6 ore giornaliere dal Lunedì al Venerdì. **SEDE:** Scuola di Ristorazione di Riccione. **CERTIFICAZIONE FINALE:** Certificato di qualifica professionale. **SBOCCHI OCCUPAZIONALI:** Pasticcerie ed aziende (ristoranti, grande distribuzione alimentare, catering).

Il corso è GRATUITO

ial Scuola di Ristorazione
 Viale Torino 67
 Riccione (RN) Tel. 0541 615149
 Orario per il pubblico Fax 0541 615458
 da Lun. a Ven.: 9.30-16.30

Informazioni e iscrizioni

INVESTIAMO SUL VOSTRO FUTURO
 Operazione cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo

Operatore della **RISTORAZIONE**
 Progetto Rif. P.A. 2008-0048/Rn approv.con Det. Dir. della Provincia di Rimini n.20 del 01/02/08

PROFILO PROFESSIONALE: l'operatore della ristorazione è in grado di preparare e distribuire - secondo modalità ed indicazioni prestabilite - pasti e bevande intervenendo in tutte le fasi del processo di erogazione del servizio ristorativo. Gestisce, con diverso grado di autonomia a seconda della struttura di appartenenza, il reparto di cucina, di sala e bar. **DESTINATARI:** n. 15 donne disoccupate prioritariamente migranti. **REQUISITI:** aver assolto o adempiuto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. **SELEZIONE:** la graduatoria terrà conto oltre al possesso dei requisiti formali anche del colloquio individuale motivazionale. In caso di rinuncia di uno o più candidati selezionati, la graduatoria sarà utilizzata per individuare i candidati subentranti. **DURATA:** 600 ore (di cui 240 di stage) da marzo a dicembre 2008 con pausa estiva da giugno a settembre. **ORARIO:** 5/6 ore giornaliere dal Lunedì al Venerdì. **SEDE:** Ial Cisl Agenzia di Rimini. **CERTIFICAZIONE FINALE:** Certificato di qualifica professionale. **SBOCCHI OCCUPAZIONALI:** Ristoranti, mense, self-service, fast food, bar e snack bar, rosticcerie, reparti di gastronomia della grande distribuzione.

Il corso è GRATUITO

ial IAL CISL Emilia Romagna
 Viale Duca A. d'Aosta 6
 Rimini (RN) Tel. 0541 52353
 Orario per il pubblico Fax 0541 433876
 da Lun. a Ven.: 9.00-17.00

Informazioni e iscrizioni

REMIN ETSI TRAVEL
VIAGGI - SOGGIORNI - CONGRESSI

AGENZIA VIAGGI REMIN ETSI TRAVEL
 Via Coletti, 12/14 47900 RIMINI
 Tel. 0541/25880-26533 Fax 0541/26658
 email: etsitravel@remin.191.it www.reminetsitravel.it

TORINO E LA REGGIA DI VENARIA - tour	dal 9 al 11 maggio	€ 235 in bus
ISOLE EOLIE - VULCANO - soggiorni	4 turni da giugno a settembre	da € 900 in aereo
FALCADE - soggiorno montano	dal 1 al 12 luglio	€ 530 in bus
ISCHIA E SCIACCA - soggiorni termali	da marzo a novembre	in bus o aereo
SARDEGNA PORTO CONTE	dal 2 al 12 giugno	€ 690 in aereo
LA FIORITURA DI NORCIA - gita	21 giugno	€ 55 in bus
FIRENZE - gita	12 marzo	€ 40 in bus
CROCERE a prezzi specialissimi di gruppo, in collaborazione con COSTA CROCERE, tutto incluso.		